REDAZ. DI PERUGIA: P.ZA DELLA REPUBBLICA 71 - TEL. 21839 - REDAZ. DI TERNI: CORSO TACITO - TEL. 401150

Aperta la campagna elettorale a Perugia e Terni

PIÙ FORZA AL PCI PER FARE USCIRE IL PAESE DALLA CRISI

Gli interventi dei compagni Conti e Rossi alla Sala dei Notari - Siamo stati il primo partito in Umbria ad aver compilato le liste - Il saluto di Anderlini: « Occorre diminuire il peso elettorale della DC per risolvere i problemi - A Terni hanno parlato Vecchietti e Bartolini

PERUGIA, 15 Con una grande manifestazione di massa alla sala dei Notari il nostro partito ieri sera ha aperto la campa-

gna elettorale. Alla presidenza i candida-ti per la camera e il senato che sono stati presentati al folto pubblico dal compagno Gino Galli, segretario regio-nale comunista. Il compagno Luigi Anderlini della sinistra indipendente che ha recato all'assemblea un breve saluto il compagno Rossi e il com-

«Siamo stati il primo partito — ha esordito il compagno Gino Galli — a compilare le liste. Nel giro di dieci giorni abbiamo registrato 300 assemblee di sezione, 11 comitati di zona e la riunione del comitato federale e del comitato regionale. E' stato un dibattito ampio, politico teso a formare una lista capace di esprimere le esperienze, la maturità e la capacità del movimento operaio e po-polare dell'Umbria e di dare su questa base un contributo di valore nazionale.

La Democrazia Cristiana ha dato in questi giorni una dimostrazione palmare della incapacità di rinnovarsi. Gli stessi uomini, infatti, che si erano combattuti aspramente al congresso ora si uniscono nella difesa del potere».

Dopo la presentazione dei nostri candidati alla camera e al senato, da parte di Galli, ha preso la parola il compagno Raffaele Rossi, senatore uscente e candidato al collegio senatoriale di Peru-

Democrazia Cristiana — ha detto Rossi — sta cercando di addossare ad altri mento anticipato delle camere. La DC ha respinto non solo la proposta del PSI per un governo di emergenza e quella nostra per un'intesa tra tutte le forze ma ha addirittura respinto quella di Zaccagnini per un semplice incontro collegiale dei partiti

Il voto del 15 giugno aveva determinato un forte spostamento a sinistra e aveva spintò tutta la situazione politica nazionale in una dimensione nuova e più avanzata, aprendo delle grosse tensioni e contraddizioni nella DC; lo stesso congresso nazionale della DC aveva risentito, pur tra molte contraddizioni e confusioni, di questo proces-

so positivo. Noi siamo realisti e con-creti: non diciamo «abroghiamo » la DC anche perché storicamente e politica-mente sempre in Italia c'è stato e ci sarà spazio per il partito del cattolici; ma diciamo una cosa più importante, reale e possibile. Occorre ancora ridurre il peso elettorale di questo partito per mettere in movimento verso un positivo sviluppo tutta la situazione politica del paese che rischia di pre-

cipitare verso il peggio. Il compagno Pietro Conti capolista insieme al compagno Ingrao per la camera e candidato al collegio senatoriale di Perugia I, membro della direzione nazionale del PCI, ha preso subito lo spunto dalla relazione al CC del compagno Berlinguer per di-re che al centro della nostra piattaforma vi è la proposta di un governo di unità e salvezza nazionale. Ha poi subito rivolto un appello alle sezioni a tutti i compagni affinché una copia dell'Unità con l'inserto elettorale entri

domani in tutte le case. Un rapporto serio e sereno con i cittadini e uno sforzo notevole di comprensione ha contraddistinto l'esperienza regionale e le stesse azioni del complesso degli enti locali in questi anni. Sicuramente il potere pubblico locale ha avuta una grande funzione di punto di riferimento e di promozione per una serie importante di forze

La nostra azione di gover-no della Regione è stata estesa alle forze produttive senza pregiudizi e in questo quadro si sono avuti contributi e rapporti importanti con lavoratori ma anche con il mondo della imprenditorialità e gli intellettuali.

Ora le Regioni, i Comuni dove potranno giungere? Senza un nuovo quadro politico entro il quale il PCI abbia una funzione precsa sarà impossibile ripetere le pur parziali ma significative esperienze delle autonomie locali. Una svolta nelle scelneato il compagno Pietro Conti — soprattutto sui punti che riguardano la politica economica è oltremo-

Noi - ha concluso Conti - ci rivolgiamo in questo momento a coloro che an cora non hanno compiuto una scelta precisa: operai; maglia imprenditoriale; forze culturali. E diciamo loro che si tratterà a giugno di esprimere un voto per ri-

do necessaria per assicurare alle forze sociali un soste-

mettere le cose a posto. Anche a Terni pieno successo della manifestazione di apertura della campagna elettorale, che si è svolta stasera alla presenza di centinala di cittadini, con i compagni Vecchietti, della direzione nazionale dei partito, e Mario Bartolini, presentato per la Camera nel collegio di Terni. Sulla manifestazione di Terni terneremo ampiamente nei proceimi giorni.

« Sega la vecchia agricoltura » al Festival de l'Unità di Basilea

Ci sarà un « pezzetto » di Umbria tra Francia, Svizzera`e Germania



Un'immagine della rappresentazione teatrale « Sega la vecchia agricoltura » di Sergio Ragni

Al confine tra Francia, Germania e Svizzera, domenica prossima gli emigrati umbri avranno un luogo di riferimento, dove incontrarsi, come un pezzetto di Umbria e con i suoi problemi. « Sega la vecchia agricoltura » di Sergio Ragni verrà infatti presentato dal Collettivo Teatrale « La Fonte Maggiore » alla festa dell'Unità di Basilea, in Svizzera. L'iniziativa, al di là del suo valore umano, umano, si pone come momento partecipativo sui problemi dell'agricoltura, problemi fortemente sentiti dai lavoratori emigrati dall'Umbria e da tutto il Paese, che sono stati spesso costretti alla via del-

La Regione ha concluso la prima fase dei lavori

Prime indicazioni per il piano dei trasporti

La necessità del potenziamento dell'autotrasporto urbano - Possibile una migliore utilizzazione delle risorse disponibili - Consensi sull'iniziativa

PERUGIA, 15 E' terminata una prima fase di lavoro relativa al Piano regionale dei Trasporti, in grado di fornire le prime indicazioni sia per i settori di competenza degli Enti locali - autotrasporto di persone sia per le competenze ancora dello Stato (Ferrovie dello Stato e Ferrovia Centrale

Il lavoro svolto ha permesso l'avvio di alcuni atti concre-

Presentazioni di un do-cumento, prima fase del Piano regionale dei Trasporti, che fornisca indicazioni sui temi del decentramento ed organizzazione delle compostezze in materia di trasporto; pianificazione dei trasporti urbani; problemi tariffari dei trasporti pubblici; il sistema ferroviario dell'Um-

2 Presentazione di due progetti di legge al Consiglio regionale, con procedura d'urgenza, relativi alla ripartizione, il primo, fra le azien-de regionali di trasporto dei fondi per l'acquisto di auto-bus previsti dalla legge 493/75 integrati con fondi regionali e da integrare con i fondi di enti locali per complessive L. 2.058.000.000 per il biennio 1975-76 e ripartizione, il secondo, fra le aziende di trasporto extraurbano dei fondi del bilancio regionale relativi

ai contributi dell'esercizio 1975 per L. 2.113.000.000. 3 Presentazione al Consiglio regionale del « Documento della Giunta regiona le sui problemi del trasporto ferroviario nel quadro delle comunicazioni interregionali e nazionali», come presa di posizione politica tesa a suscitare un ampio dibattito, ad iniziare dal Consiglio regio nale fino a coinvolgere ampi strati della collettività umbra, in vista dell'ulteriore trasferimento di competenza statali alle Regioni e della presentazione in Parlamento del piano poliennale delle

Ferrovie dello Stato. Presentazione da parte della Perrovia Centrale Umbra di un piano di ammodernamento sia per le opere di immediata urgenza per la prosecuzione del servizio attulae (L. 13 miliardi), sia per un nuovo e diverso servizio adeguato alle esigenze i trasporto pubblico.

della collettività (L. 17 mi-6 Indicazioni e risposte, da parte della Direzione delle Ferrovie dello Stato, ad alcuni problemi specifici sullo stato attuale della rete ferroviaria dall'Umbria, in particolare sulle opere finanziate nei precedenti piani straordinari e non ancora iniziate: a) i progetti delle tratte Orte-Nera Montoro e Narni-Terni del raddoppio della Orte-Falconara b) progetto di amplia mento delle Officine locomotive di Foligno. Inoltre la Direzione delle Ferrovie ha espresso il proprio punto di vista nei confronti delle 2 linee più interessanti l'Umbria e cioè la Orte-Falconara e la Foligno-Terontola e in particolare gli interventi sapio graduale della Orte-Falconara ed al potenziamento della Foligno-Terontola con la

eliminazione dell'ansa di Pe-In tutta questa fase di elaborazione la Regione del-l'Umbria, si è impegnata in numerosi incontri con i rappresentanti delle segreterie regionali della Federazione CĞIL-CISL-UIL, con i Comudi gestione del trasporto pubblico, il Consiglio di amministrazione delle Fertovie Umbro-Aretine ed infine il Ministero dei Trasporti, sia per la Direzione generale dela motorizzazione civile e dei trasporti in concessione sia per la Direzione generale del-

le Ferrovie dello Stato. Dal confronto sono state elaborate una serie di proposte sui temi del potenziamento e sostegno dell'autotrasporutilizzare le risorse disponibili; integrazione e fusione del trasporto urbano con quello extraurbano; perequazione e adeguamento delle tariffe del trasporto pubblico: sviluppo del trasporto ferroviario gestito dalle Ferrovie dello Stato; sviluppo della Ferrovia

Centrale Umbra con ammodernamento delle strutture Nel corso degli incontri si è verificata una larga convergenza fra l'iniz:ativa della Regione e gli obiettivi contenuti nella piattaforma regionale della Federazione CGIL. CISL e UIL nel settore del

l'emigrazione proprio dalla

appunto l'agricoltura e tutte

le distorsioni che politiche

governative improntate ad

înteressi settoriali e partico-

laristici hanno determinato.

detti «incentivi», che han-

giorno all'altro favorire la

macellazione di quello stesso

Particolarmente interessan-

tacolo. Lo spunto è costitui-

tazione contadina: la festa

di «sega la vecchia» ancora

diffusa nelle campagne um-bre. E' una manifestazione di

antichissime origini organiz-

zata da gruppi di contadini

che vanno a rappresentarla nei casolari. Il tema, in ter-

mini schematici, è rappresen-

tato dal «segare» tutto ciò

che è vecchio, i mali della

passata stagione agricola.

simboleggiati appunto dalla

vecchia. Una specie di rito

propiziatorio della fertilità

dei campi, che dalle sue ori-

gini precristiane è arrivato

La rappresentazione, che

il collettivo teatrale la «Fon-

te Maggiore» di Perugia pro-

porrà ai connazionali all'este-

ro, e che nella passata sta-

l'Umbria (festival de l'Unità.

assemblee cooperative, ecc.).

mantiene ancora la struttura

lare utilizzando il notevole

questo senso dall'Istituto di

Antropologia culturale di Pe-

Pur mantenendo la vecchia

struttura dello spettacolo.

fino a noi.

diffusione in tutta

Oggi grande

L'Unità in tutte le case

la regione

Mai, meno che nei tanti 1. maggio, il partito in Um-bria aveva realizzato un impegno così grandioso come quello che domani portera l'Unità nelle case di 30 mi-

Nel corso della settimana, subito dopo l'annuncio che l'Unità avrebbe pubblicato il programma elettorale nell' edizione di domani, gli amici dell'Unità hanno raccolto continue prenotazioni di diffusione. In particolare nell'Alto Tevere dove il 1. maggio erano state diffuse 900 copie, domani il partito si è impegnato

per una diffusione di oltre duemila copie. I compagni di Perugia diffonderanno 3 mila copie (una diffusione eccezionale per il capoluogo, che testimonia anche del grado di mobilitazione già in atto nel partito). Elevatissime le diffusioni in tutta la regione. Intanto cominciano ad arrivare i primi risultati della campagna di sottoscrizione: la prima sezione a superare il 100 per cento dell'oblettivo è stata la sezione di San Litardo

Dopo le diffusioni straordinarie del nostro giornale effettuate in occasione del 25 aprile e del 1. maggio, in cui è stato battuto ogni record di vendita de l'Unità (8.500 copie nella prima diffusione. 9.450 nella seconda), tutte le organizzazioni di base del partito, in provincia di Terni, si sono attestate, con l'impegno di superarlo, sull'obiettivo diffusionale del 1. maggio. Citiamo, come esempio per tutti, alcuni casi che danno la misura esatta di come il partito si stia muovendo: 800 copie di diffusione da parte della sezione « Angeletti » in occasione del 25 aprile: 1.000 copie (senza nessuna resa) diffuse il 1. maggio, 800 copie (che diventeranno 1.200 - 1.300 in occasione delle giornate di diffusione straordinaria del 27 maggio, 2 giugno e 17 giugno) nelle domeniche «normali», sempre da parte della «Angeletti», che rap presenteranno quasi la triplicazione della diffusione ordinaria di questa

altri se ne aggiungono di pari importanza e significato. Ci riferiamo al la-

voro notevole che viene svolto nel comprensorio Narnese-Amerino (la sezione di Amelia diffonderà 350 copie domenica 16), in quello Orvietano (la sezione « 1. maggio » giunta a quota 700 copie per ogni diffusione); nella Centrale Umbra con la riattivazione delle diffusioni a Casteltodino (70 copie) e a Dunarobba (60 copie), e nella Valnerina, dove la sezione di Arrone diffonde stabilmente 120 copie nelle diffusioni ordinarie e straordinarie. e dove è stata riattivata con 50 copie la diffusione a Collestatte Paese. Di particolare rilievo sono le iniziative diffusionali che le sezioni di fabbrica, di Ente, territoriali e la FGCI hanno intrapre-

so nei giorni feriali: 380 copie diffuse dalla sezione Fabbriche; 350 da quella degli Enti locali venerdi 14, con l'impegno, oltre che a mantenere per tutto il periodo elettorale la diffusione feriale, di au mentare le copie e i giorni di diffusione; 50 copie diffuse ogni giorno dai compagni della FGCI davanti alle scuole ternane: 40 copie il martedi, il giovedi e il sabato nelle scuoGrazie alle battaglie dei lavoratori per l'ambiente

Meno fumo dentro e fuori le fabbriche del Ternano

Inaugurato da pochi giorni l'impianto per la depurazione delle acque reflue degli stabilimenti Montefibre — E' l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di risultati positivi raggiunti dietro la spinta operaia



Così si presentava la conca ternana fino a pochi anni fa

TERNI, 15 E' stato inaugurato l'altro giorno, alla Montefibre, l'impianto che completa il ciclo per la depurazione delle acque reflue degli stabilimen-ti Montefibre, Moplefan e

E' l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di risul- chiarezza, anzitutto della nuotati positivi, conseguiti gra- i va domenda operaja di salute, zie all'impegno congiunto del- che è maturata nel corso dela classe operala e degli Enun diverso ambiente fuori e nuovo rapporto fra insediamenti umani, produttivi e am-La lotta della classe ope-

raia, l'azione degli Enti locali (basti ricordare il ruolo svol- | sull'ambiente).

Resistenza per abbattere la !

dittatura fascista e riaffer-

mare nel paese la libertà e

« Questo incontro - ha det-

to subito dopo --- non è quin-

di un fatto rituale ma un

momento di verifica delle

conquiste e dell'impegno

espresso in questi ultimi anni

dal movimento femminile

che è andato ad assumere

soprattutto rispetto ai pro-

blemi dell'emancipazione fem-

minile caratteristiche forte-

«L'attuale crisi - ha pro-

seguito la compagna Alba

Scaramucci - attenta di fat-

to alle conquiste realizzate

dalle donne, e innesca mecca-

nismi di regressione nella mi-

sura in cui non si sta pro-

ducendo un profondo rinno-

vamento della nostra società

mente unitarie».

la democrazia.

! to dal servizio di medicina preventiva della Provincia) hanno permesso di attivare, in questi anni, investimenti, per impianti di depurazione e per misure di risanamento, pari almeno ad una quindicina di miliardi. E' questo il frutto, vogitamo dirlo con gli ultimi anni a Terni ed è i stata raccolta e sostenuta dagli Enti locali (costringendo anche le forze imprenditoriali a misurarsi con questi problemi, tanto è vero che l'Associazione Provinciale degli

Industriali ha recentemente costituito un gruppo di lavoro

zionale e internazionale»

Dopo aver ricordato come

ınfatti, la crisi si sia abbat

tuta in primo luogo sulle mas

se femminili che la stanno

pagando con la cassa inte-

grazione, la sotto-occupazio-

ne e il lavoro a domicilio la

compagna Scaramucci - che

ha affrontato anche i pro-

plemi dei diritti civili della

donna — ha indicato la ne

cessità « di un impegno di lot-

ta per le donne a fianco del

le autonomie locali che han

no un ruolo centrale nel su-

peramento della crisi che

molto spesso si sono sostitui-

ti al governo centrale. Da

oui l'esigenza di andare ad

una profonda riforma dello

stato, della finanza pubblica.

per consentire un discorso

nuovo e democratico in di-

rezione dei servizi sociali e

nel '71, con la firma dell'ac cordo sull'inquadramento uni co e con l'elezione, nel set tembre dello stesso anno, del primo consiglio di fabbrica Il salto di qualità più im portante fu compiuto proprio quando si fece largo la concentrale stava nel rapporto fra l'ambiente di lavoro e lo stato di salute del lavoratore, e quindi occorreva la saldatura con la realtà territoriale, il raccordo fra classe operia comunità civile.

raia di salute » è cresciuta ne

raio ternano. Nel '58, in un

tiva ancora delle conseguen

ze della ristrutturazione del '53, gli operai del Martin del-

la «Terni» scesero in scio

pero per cinque giorni, chie

dendo misure di risanamento

natolo a caldo e a freddo

negli anni dal '64 al '67, nel

corso cioé della battaglia con-

ricevette un impulso decisivo

Quali sono stati, in defini tiva, gli aspetti centrali di ta condotta a Terni? In pri game fra la lotta per un modo nuovo di produrre (riconverganizzazione del lavoro) e battaglia per un modo nuovo di vivere, per una nuova qualità della vita, da conquista re, in fabbrica, nella città e

In secondo luogo è emer sa la capacità della classe operaia di gestire i dati, in un rapporto fecondo e costruttivo con gli Enti locali e lo popolazioni.

nelle campagne.

Infine l'esperienza rappresenta uno stimolo ed una sol lecitazione per un modo piu una strutturale riforma san: strutture educative (scuola, università) alla realtà sociale. A questo va aggiunto, in particolare per la Montefibre, il carattere esemplare dell'esperienza condotta, che ha avuto un rilievo nazionale, considerate le arretratezze e le carenze con le quali il gruppo Montedison ha affrontato complessivamente sino ad oggi questi problemi. Ciò vale anche per le altre fabbriche chimiche (Eni di Nera Montoro, Elettrocarbonium) în cui è stato affrontato :1 problema della salute e dell'ambiente. L'apertura dei nuovi impianti di depurazione è dunque un passo in avanti nell'iniziativa condotta dalla classe operaia ternana per una saldatura effettiva e concreta con il territorio, con la

m. b.

Ricordato ieri a Perugia nella Sala della Provincia

Le donne perugine hanno

festeggiato oggi, presso la sala consiliare della Provin-

cia, il trentesimo anniversa-

rio della conquista del voto

Lo hanno fatto con un di-

battito ricco, alla presenza

di un discreto pubblico che

ha partecipato attivamente

alla discussione. Sono inter-

venute infatti le rappresen-

tanti di tutte le organizzazio-

ni democratiche femminili e

enti pubblici regionali.

alla Camera.

donne che lavorano negli

Ad introdurre il dibattito

stata la compagna Alba

Scaramucci, dipendente del-

la Provincia, e candidata del

nostro partito per le elezioni

Alba Scaramucci, nel suo

intervento, ha ricordato co-

IL PRIMO VOTO DELLE DONNE

Presenti i rappresentanti delle organizzazioni femminili democratiche - I problemi di ieri e di oggi nell'intervento della compagna Alba Scaramucci - Importanza della celebrazione

Inaugurata a Spoleto una nuova sezione PCI

Si è inaugurata oggi a Spoleto nel popolare rione di Passo Parenzi una nuova sezione del PCI. E' quella intitolata ad Antonio Gramsci in via Romoli Venturi, la cui istituzione è stata decisa dall' ultimo congresso locale del Partito.

conserva l'immediatezza e la Nell'annunciare la apertura semplicità, che non è banadella nuova sezione, i compalità, del messaggio; Sergio Ragni, nella sua rielaboraziogni di Passo Parenzi hanno rine, introduce gli elementi at volto un invito agli « altri partuali precedentemente ricor titi democratici, le associaziodati. E' una specie di storia ni culturali e del tempo libero, dell'agricoltura italiana, del le forze sindacali, ad impepiano verde di una politica gnarsi concretamente, in uno che in sostanza ha favorito sforzo unitario, per la soluzioil calo della produzione agricola e la situazione deficitane dei molti problemi che interessano il quartiere di Passo Parenzi ». In questo senso è pieno l'impegno dei comunisti « per stimolare la crescita civile e democratica di tut-

ti i cittadini ...

na di espansione.

Passo Parenzi è una delle

più importanti zone di espan-

si**o**ne della città ove dunque

tica unitaria può contribuire

una forte presenza democra-

alla soluzione, attraverso scel-

te che siano frutto di incon-

tro e di confronto di tutta la

collettività, dei molteplici pro-

blemi propri di una vasta zo-

L'appello dei compagni di

Passo Parenzi sollecita anche

dalle prossime elezioni del 20

giugno nascano le condizioni

per dare al Paese un gover-

no con larga base di consen-

so, fondato sulla collaborazio-

ne di tutti i partiti democrati-

ta nazionale e popolare, che

un impegno comune « perché

Ai compagni emigrati si propone un elemento di riflessione su una realtà da loro direttamente e drammato in cui si vedevano costretti a lasciare il Paese in mancanza di prospettive di la-

A Basilea i nostri connazionali, i compagni, sono comento di partecipazione, ad un incontro con « l'Umbria ». un'occasione per parlare la stessa lingua, per discutere degli stessi problemi.

Gianni Romizi

me il voto alle donne sia stadel contributo che dagli enti volto a superare la crisi in ta una conquista maturata locali, anche in Umbria, sta cui si trova», «E la questionel contributo che le donne ne femminile è uno dei novenendo per l'emancipazione hanno dato alla lotta della , di da sciogliere a livello na , della donna.

Nell'ultima partita del campionato di serie A

Juve: ultima speranza Il Perugia tranquillo

Oggi a Pian di Massiano la pluri-decorata Juventus si gioca le ultime « chances » La Ternana tenta di riagganciare le prime - Più facile se oggi batte il Genoa

Ultimo atto di una commedia che e durata ventotto puntate, una passerella simpatica piacevole e piena di liete sorprese. Poche le ombre, molte le luci. Si parla sotto metafora, ma è chiaro che parliamo della squadra del Perugia che per la prima volta nella sua storia calcistica, conclude domani a P.an di Massiano, il suo campionato di serie «A». 29 punti alla vigilia dell'ultimo incontro parlano più di ogni considerazioaffronti con possibilità di suc- i ne. L'ottavo posto in classi-📑 fica è oramai da tempo la 📜 poltrona intoccabile degli uo-

detti) decisa a vincere, per

nutrire fino all'ultimo mi

nuto di campionato, la spe-

ranza di poter effettuare uno

spareggio per il titolo di cam

pione d'Italia. E' una Juven-

tus che forse già conosce

la sua sorte, il Torino do-

vrebbe battere facilmente il

cesso la crisi dell'Italia ». All'inaugurazione della nuomini di Castagner. va sezione è intervenuto il compagno Francesco Berrettini del Comitato federale pe-« A » non poteva capitare, nello splendido gioiello di tecrugino. nica moderna che è lo sta dio perugino, avversario mi gliore. Scende, infatti, al pian di Massiano la pluridecorata Juventus (16 scu-

Sottoscrizione

de rammarico di essersi fatti nata ben 6 punti in poche partite.

Le avversarie delle due torinesi saranno le due rivelaz.oni del campionato: Cesena e Perugia che tra l'altro so no divise da due punti e si şiocano negli ultimi 90 minuti la corona della provincia. Tutto questo creerà domani in Úmbria momenti elettrici. Certo sarà un'attesa spasmodica quella di Pian di Massiano.

A se: domeniche dalla fii ne del campionato nazionale di serie «B», la Ternana è Per chiudere questo primo I distaccata in classifica dalla prestigioso torneo di serie i zona promozione di due punti. Domani al Liberati scenderà niente di meno che la blasonata Genoa che appunto, per il momento, è tra le squadre elette. Un duello, quindi, che metterà a dura prova le coroname dei tifosi rosso-verdi. E' l'ultima spiaggia? Molti se lo domandano e questa volta anche noi. Noi non vorremmo dirlo per tenere sempre in alto il morale dell'appassionato pubblico della c.ttà dell'« Acicaio». Se gli uomini di Fabbri riusc.ranno a battere il « Grifo-

, Parola, rimarrà solo il gran- tive si apriranno per le «fere ». L'obiettivo della promo rosicchiare dai giocatori gra : zione potrebbe diventare una meta più che raggiungibile. Fabbri ed 1 suoi giocatori conoscono a mena dito l'importanza di questo incontro e faranno di tutto per regalare ai proprio sostenitori una gioia che potrebbe diventare veramente inconteni-

> ni che guardano alla partita con occhi più che interes sati: sarà tutta l'Umbria sportiva che tiferà Ternana. Due squadre in serie «A» per una regione piccola come la nostra diventerebbe veramente un successo che sconfinerebbe anche dai semplici confini dello sport.

Significherebbe prima di tutto che ha trionfato nelle sue società calcistiche la politica del « buon senso e della ragione».

Il senso civico degli sportivi umbrī, la stessa maturità sono infatti da annoverare tra le più gradite sorprese del calcio nazionale, troppo spesso valutato sopra il suo esatto valore. L'Umbria anche per questo è stata un esempio.

Guglielmo Mazzetti i Cesena e per i bianco-nen di ' ne genovese », rosee prospet-

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA TURRENO: L'Italia s'è rotta (VM

14 anni) LILLI: Marcia trionfale (VM 18) PAVONE: Il m.o uomo è un selvaga o MODERNISSIMO: Emerson, lake and Palmer
MIGNON: Camp 7 lager femminile LUX: Dimmi dove ti fa ma'e

TERNI LUX: Corruzione in una famiglio svedese
PIEMONTE: Qui comincia l'avven-FIAMMA: Uragano sulla metropoli MODERNISSIMO: San Babita ore PRIMAVERA: 0.0.7 Operazione

VERDI: Salon Kitty FOLIGNO ASTRA: La Betia (VM 18) VITTORIA: 005 matti a Hong Konş

SPOLETO MODERNO: Salon Kitty (VM 13) TODI COMUNALE: Le sensitive (VM 18)

A Piediluco squallida vicenda simile al « caso Sanni »?

Anziano patrigno avrebbe usato

notizie diffuse nei giorni scorsi, sull'apertura, a Piediluco, di un caso analogo alla vicenda di Via Marzabotto, che turbò l'opinione pubblica cittadina qualche mese fa. Pare che anche a Piediluco si sia verificato, pur senza assumere le dimensioni dello squallido commercio di foto, un episodio simile al caso «Sanni». Nella vicenda sarebbero

TERNI, 15 ! gliastra, una bambina di 15 ! sun elemento concreto è an-Non sono state smentite le anni. Quest'ultima avrebbe cora emerso. E' certo comunrivelato ad un suo insegnante que che si tratta di un caso di essere stata sattoposta a isolato: lo stupore e la conviolenza dall'anziano patrigno. Sono state avviate delle indagini, da parte delle autorità competenti

Naturalmente occorre che sull'episodio sia fatta piena | ca delle popolazioni ternane luce, per chiarire fino in fondo le responsabilità esistenti. Senza dubbio le matrici di Per l'intanto va evitato ogni questi episodi sono sociali, coinvolti un anziano pensio- allarmismo, a nostro giudizio ma non convolgono la senenato, di 65 anni, e la sua fi- ingiustificato, visto che nes- i tà, l'onestà dei ternani.

danna dei cittadini di Piediluco sono la riprova che, sostanzialmente, la cittadina è estranea a questi episodi, la coscienza civile e democratirigetta la logica di queste vi-

A nove anni dalla scomparsa del compagno Crasta Fernando che fu iscritto al nostro partito nella sezione di Marmore in dal 1944, ove si fece stimare per le sue doti umane e per la serietà del suo impegno político, la moglie compagna Adele, ne ricorda la mamorie sottoscrivendo L 10 000 per